

Master Semipresenziale

Neuropsicologia  
ed Educazione



**tech** università  
tecnologica

## Master Semipresenziale

### Neuropsicologia ed Educazione

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620o.

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-neuropsicologia-educazione](http://www.techitute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-neuropsicologia-educazione)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Perché iscriversi a questo  
Master Semipresenziale?

---

*pag. 8*

03

Obiettivi

---

*pag. 12*

04

Competenze

---

*pag. 18*

05

Direzione del corso

---

*pag. 22*

06

Pianificazione  
del programma

---

*pag. 26*

07

Tirocinio

---

*pag. 44*

08

Dove posso svolgere  
il Tirocinio?

---

*pag. 50*

09

Metodologia

---

*pag. 54*

10

Titolo

---

*pag. 62*

# 01

# Presentazione

La Neuropsicologia applicata all'Educazione è un campo interdisciplinare basato sull'integrazione delle conoscenze della psicologia, delle neuroscienze e dell'educazione per progettare strategie pedagogiche che si adattino alle caratteristiche individuali di ogni studente. Per questo motivo, è cresciuta la domanda di professionisti con esperienza nello stabilire le connessioni tra la struttura e la funzione del cervello e le abilità cognitive, emotive e comportamentali che sono fondamentali per il rendimento scolastico. Per questo motivo, TECH ha creato un programma rivoluzionario, che integra un'esperienza pratica in ambienti educativi specializzati. L'obiettivo è che il professionista acquisisca e applichi le strategie più avanzate e attuali nella sua routine.





“

*Implementerai interventi più efficaci, che ottimizzano l'ambiente di apprendimento, promuovendo così un apprendimento significativo e sostenibile"*

L'applicazione della Neuropsicologia all'educazione è diventata un campo interdisciplinare, che fonde neuroscienze e psicologia per comprendere come il funzionamento del cervello influenzi i processi cognitivi e quindi l'apprendimento. Analizzando questi processi da una prospettiva neuroscientifica, gli insegnanti saranno in grado di ottimizzare gli ambienti di apprendimento, adattando i metodi educativi che migliorano lo sviluppo delle abilità cognitive, dell'attenzione, della memoria e del problem solving.

Per questo motivo TECH ha sviluppato questo programma universitario completo, in cui gli studenti esploreranno le sfide contemporanee che un neuropsicologo deve affrontare nel suo ruolo di educatore. In questo modo, impareranno a conoscere il funzionamento della memoria, del linguaggio, la relazione tra lateralità e sviluppo cognitivo, la sensorialità e altri argomenti fondamentali che arricchiranno la loro pratica quotidiana. In quest'ottica, lo studente affronterà la valutazione delle funzioni cognitive, emotive e comportamentali degli studenti, identificando eventuali difficoltà o disturbi che possono influenzare il loro rendimento scolastico.

Questo corso di alto livello non solo migliorerà la loro carriera professionale, ma darà anche impulso alla loro crescita personale, rendendoli professionisti altamente qualificati. Ciò implica un'intensa sfida di aggiornamento permanente, che consente loro di essere in prima linea in termini di approccio, intervento e follow-up dei casi che possono presentarsi in classe.

Queste conoscenze teoriche saranno arricchite da un'esperienza pratica di 3 settimane in un importante centro educativo specializzato. Questo stage intensivo non solo formerà specialisti nella progettazione di strategie di intervento personalizzate, ma svilupperà anche competenze per ottimizzare lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli studenti, promuovendo così ambienti educativi più inclusivi ed efficaci.

Durante questo periodo, gli studenti avranno un tutor personale, dedicato interamente alla supervisione dei loro progressi, dedicando loro un'attenzione esclusiva. Questa vicinanza permetterà loro di lavorare con fiducia, sfruttando le più recenti tecnologie educative e applicando le tecniche neuropsicologiche più efficaci ad oggi.

Questo **Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi pratici presentati da esperti in Neuropsicologia e professori universitari con una vasta esperienza in studenti con bisogni educativi specifici
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni essenziali sulle tecniche per l'esercizio della professione
- ♦ Presentazione di laboratori pratici sulle strategie di apprendimento più innovative nel settore dell'istruzione
- ♦ Questo sarà integrato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Inoltre, potrai fare un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



*Aggiungi al tuo studio online il tirocinio in un centro didattico specializzato, con i più alti standard di qualità e livello tecnologico"*

“

*Svolgi un tirocinio intensivo di 3 settimane in un prestigioso centro educativo e acquisisci tutte le conoscenze necessarie per crescere personalmente e professionalmente"*

In questa proposta di Master Privato, di carattere professionistico e modalità Semipresenziale, il programma è finalizzato all'aggiornamento di professionisti della neuropsicologia che svolgono le loro funzioni nelle scuole specializzate e che richiedono un alto livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle ultime prove scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare il sapere teorico nella pratica educativa, e gli elementi teorico-pratici agevolerà l'aggiornamento delle conoscenze e consentirà di prendere decisioni nella gestione dei gli studenti con problemi.

Grazie ai loro contenuti multimediali elaborati con le ultime tecnologie educative, consentiranno al professionista della Neuropsicologia un apprendimento localizzato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale si deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Grazie a questo Master Semipresenziale, imparerai a conoscere le complesse interazioni tra cervello, comportamento e apprendimento.*

*Svilupperai le strategie educative più efficaci, adattate alle esigenze individuali degli studenti.*



# 02

## Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale

Questo Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione offre un'opportunità unica di fondere teoria e pratica in un campo in costante evoluzione. Il programma consentirà ai laureati di acquisire conoscenze aggiornate e strumenti pratici per comprendere a fondo il funzionamento del cervello nel processo di apprendimento. Grazie alle lezioni e alle risorse online, avrai la flessibilità necessaria per adattare i tuoi studi ai tuoi impegni, compreso un tirocinio presso un prestigioso centro educativo. In questo modo, il professionista sarà in grado di applicare strategie pedagogiche basate sull'evidenza scientifica, dotandosi delle competenze necessarie per affrontare le attuali sfide educative con soluzioni innovative.



Perché iscriversi a questo | 09 **tech**  
Master Semipresenziale?

“

*Applicherai in classe tecniche innovative,  
basate su una comprensione scientifica  
del cervello. Aumenta il tuo impatto  
come professionista dell'educazione!"*

### 1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

I progressi tecnologici nel campo della neuropsicologia e dell'educazione sono emersi come pilastri fondamentali per l'ottimizzazione dei processi di apprendimento. L'integrazione delle tecnologie più avanguardia non solo arricchirà le strategie pedagogiche, ma diffonderà anche un arsenale di strumenti disponibili per comprendere, valutare e affrontare le difficoltà di apprendimento. Dalle applicazioni mobili meticolosamente progettate per migliorare competenze specifiche, alle piattaforme virtuali che consentono la personalizzazione dell'insegnamento, la tecnologia si è evoluta fino a diventare un alleato prezioso, che plasma e arricchisce il panorama educativo.

### 2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Durante il tirocinio sarà a disposizione un ampio team di professionisti eccellenti, che offrirà un solido supporto e garantirà un apprendimento di alta qualità. Grazie ad un tutor personale assegnato, lo studente si immergerà nella interazione e con studenti reali in un ambiente innovativo. Questa esperienza ti permetterà di incorporare efficacemente i metodi più efficienti della neuropsicologia e dell'educazione nella tua pratica professionale.

### 3. Accedere ad ambienti professionali di prim'ordine

TECH ha effettuato un'attenta selezione di ogni centro educativo disponibile per gli stage, garantendo così agli specialisti l'accesso ad ambienti di prim'ordine nel campo della neuropsicologia e dell'educazione. Questa rigorosa raccolta assicura che i laureati siano immersi in ambienti di lavoro esigenti, consentendo loro di sperimentare, in prima persona, la vita quotidiana in questi ambienti prestigiosi. Inoltre, questa opportunità offre loro la possibilità di applicare le tecniche più efficaci in neuropsicologia, arricchendo in modo significativo il loro metodo di lavoro professionale.





Perché iscriversi a questo | 11 **tech**  
Master Semipresenziale?

#### **4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata**

All'interno del mondo accademico, esistono molti programmi educativi che non soddisfano le esigenze quotidiane degli specialisti, richiedendo lunghe ore di studio e risultando talvolta difficili da conciliare con la vita personale e professionale. Al contrario, TECH introduce un approccio innovativo: un modello di apprendimento completamente pratico che forma i professionisti alle più recenti tecniche di neuropsicologia dell'educazione, consentendo loro di implementarle nel proprio lavoro professionale in un breve periodo di 3 settimane.

#### **5. Aprire le porte a nuove opportunità**

Esplorare il vasto territorio della neuropsicologia applicata all'educazione significa entrare in un mondo ricco di possibilità. Questo percorso porta con sé l'opportunità di assumere ruoli essenziali nella concezione e nell'attuazione di programmi educativi all'avanguardia, nonché nella creazione di strategie pedagogiche adatte alle peculiarità di ogni studente. Inoltre, apre le porte a nuove ricerche, allo sviluppo di materiali didattici innovativi che utilizzano tecnologie all'avanguardia e alla fornitura di consulenze specialistiche alle famiglie e alle comunità in contesti diversi.

“

*Avrai l'opportunità di svolgere  
un tirocinio all'interno di un  
centro a tua scelta”*

# 03

## Obiettivi

Il progetto di questo Master Semipresenziale mira a fornire agli insegnanti gli strumenti teorici e pratici necessari per diventare agenti di cambiamento nel campo dell'istruzione. Attraverso un approccio innovativo e aggiornato, esplorerai le complessità del cervello durante il processo di apprendimento, progettando strategie didattiche efficaci e adatte alle esigenze individuali di ogni studente. Con un perfetto equilibrio tra teoria e pratica, questo programma permetterà al laureato di esplorare nuovi modi di insegnare basati sulla scienza neuroeducativa, facendo una differenza significativa nel mondo dell'istruzione.



“

*Questo programma ti darà l'opportunità di aggiornare le tue conoscenze in scenari reali, in un'istituzione all'avanguardia tecnologica"*



## Obiettivo generale

---

- L'obiettivo generale del Master Semipresenziale in Neuropsicologia e Neuropsicologia ed Educazione è quello di formare professionisti impegnati nell'eccellenza educativa. Questo programma offrirà una profonda immersione nel campo della neuropsicologia applicata all'insegnamento, dotando gli studenti di strumenti pratici e conoscenze aggiornate per trasformare il processo di apprendimento. Grazie ad una combinazione unica di flessibilità e rigore accademico, il laureato sarà preparato a guidare cambiamenti significativi nel campo dell'istruzione, promuovendo strategie innovative e basate sulla scienza che hanno un impatto positivo sugli studenti.

“

*Questo programma darà un senso di sicurezza nel tuo esercizio professionale quotidiano aiutandoti a raggiungere il successo a crescere personalmente e professionalmente”*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Basi di neuroscienze

- ♦ Studiare l'anatomia del cervello e la sua relazione con l'apprendimento
- ♦ Imparare le basi cerebrali dello sviluppo motorio
- ♦ Esplorare la qualità della plasticità del cervello
- ♦ Analizzare i vari agenti che influenzano lo sviluppo del cervello del bambino, dell'adolescente e dell'adulto

### Modulo 2. Neuropsicologia dello sviluppo

- ♦ Studiare le basi neurobiologiche dello sviluppo
- ♦ Esplorare le basi del funzionamento cognitivo differenziale
- ♦ Sviluppare applicazioni della regolazione metacognitiva e dei marcatori neurobiologici nell'educazione
- ♦ Imparare a fare una diagnosi clinica basata sulle conoscenze sviluppate

### Modulo 3. Neuroeducazione

- ♦ Riflettere sul significato di neuroeducazione
- ♦ Studiare le peculiarità e le caratteristiche fondamentali delle diverse aree cerebrali associate alle emozioni e all'apprendimento
- ♦ Imparare le diverse forme e tecniche di intervento nell'educazione



#### **Modulo 4. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento**

- ♦ Imparare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi della visione
- ♦ Individuare, valutare e intervenire in classe con studenti con problemi di vista
- ♦ Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento della percezione visiva
- ♦ Conoscere i programmi di formazione alla visione e alla lettura
- ♦ Studiare i modelli saccadici
- ♦ Sviluppare le caratteristiche e lo sviluppo degli organi dell'udito
- ♦ Conoscere i fattori di rischio
- ♦ Identificare le modalità di rilevamento, valutazione e intervento in classe per gli studenti con problemi di udito
- ♦ Acquisire la capacità di lavorare sul miglioramento dell'udito
- ♦ Conoscere aspetti psicobiologici dell'ipoacusia
- ♦ Sviluppare le competenze necessarie per realizzare adattamenti curriculari in questo settore
- ♦ Studiare tutte le implicazioni delle menomazioni visive e uditive sull'apprendimento dell'alfabetizzazione

#### **Modulo 5. Abilità motorie, lateralità e scrittura**

- ♦ Approfondire la relazione tra apprendimento e neurosviluppo nel campo dell'educazione
- ♦ Studiare gli aspetti della psicomotricità grossolana e fine
- ♦ Capire la relazione tra le abilità motorie e la psiche e le sue implicazioni di sviluppo
- ♦ Studiare la lateralità in relazione allo sviluppo delle abilità cognitive
- ♦ Sviluppare i diversi gradi di evoluzione nelle fasi evolutive laterali
- ♦ Imparare i diversi disturbi motori dal loro effetto sull'apprendimento

- ♦ Sviscerare tutti gli aspetti del processo di acquisizione della lettura
- ♦ Imparare a intervenire su eventuali difficoltà legate all'apprendimento in classe: disgrafia, discalculia, dislessia
- ♦ Sviluppare modelli di intervento per la prevenzione, lo sviluppo e le difficoltà di apprendimento nell'ambiente scolastico
- ♦ Sviluppare capacità di comunicazione e di relazione con i genitori e le famiglie

#### **Modulo 6. Metodologia della ricerca**

- ♦ Conoscere la metodologia di ricerca e i suoi diversi approcci
- ♦ Sviluppare un metodo di ricerca completo, dalla scelta dell'argomento all'elaborazione della proposta di ricerca
- ♦ Imparare a condurre una ricerca quantitativa e l'analisi dei risultati
- ♦ Imparare la statistica descrittiva
- ♦ Imparare come sviluppare un test d'ipotesi e la sua interpretazione
- ♦ Studiare l'uso delle statistiche correlazionali e di confronto tra gruppi ed essere in grado di usarle nella ricerca

#### **Modulo 7. Intelligenze multiple, creatività, talento e alte capacità**

- ♦ Imparare tutti gli aspetti relativi alla teoria delle intelligenze multiple e alla loro valutazione
- ♦ Apprendere le basi neuropsicologiche della creatività e il suo sviluppo nel contesto educativo
- ♦ Conoscere le possibilità di lavorare nell'area delle alte capacità



### **Modulo 8. Dislessia, discalculia e iperattività**

- ♦ Incorporare le conoscenze necessarie per individuare e intervenire in classe nei casi di discalculia, dislessia e ADHD
- ♦ Comprendere l'incidenza della co-morbidità in questo contesto
- ♦ Conoscere le possibilità della neurotecnologia applicata alla dislessia, ADHD e discalculia

### **Modulo 9. Processi neurolinguistici, difficoltà e programmi di intervento**

- ♦ Sviluppare gli aspetti neurobiologici coinvolti nello sviluppo del linguaggio
- ♦ Studio delle basi neuropsicologiche del linguaggio e delle possibilità di lavoro e sviluppo del linguaggio
- ♦ Analizzare i processi di comprensione del linguaggio, dei suoni e della lettura
- ♦ Analisi dei disturbi del linguaggio e dell'alfabetizzazione
- ♦ Imparare come valutare, diagnosticare e intervenire nelle difficoltà linguistiche

### **Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento**

- ♦ Acquisire una conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e apprendere il loro legame con la gestione delle difficoltà
- ♦ Conoscere l'uso delle TIC nei centri educativi
- ♦ Scoprire i vantaggi degli scacchi come strumento educativo
- ♦ Conoscere i benefici della meditazione per la gestione delle difficoltà

# 04

# Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione, il professionista avrà acquisito le competenze complete per eccellere nell'attuale panorama educativo. Da una profonda comprensione delle basi neuroscientifiche dell'apprendimento alla capacità di progettare e implementare strategie pedagogiche innovative, questo programma fornirà al laureato le competenze pratiche e teoriche indispensabili. In questo modo, si risponderà alle esigenze individuali degli studenti, promuovendo ambienti di apprendimento inclusivi ed efficaci.





“

*Questo titolo ti trasformerà in un professionista con una prospettiva olistica, pronto a fare la differenza in campo educativo”*



## Competenze generali

---

- Usare la neuropsicologia nell'ambiente educativo
- Realizzare programmi per migliorare il rendimento scolastico
- Applicare i metodi di ricerca della neuropsicologia educativa
- Costruire nuovi modi di affrontare la diversità in classe





## Competenze specifiche

---

- ♦ Riconoscere l'anatomia del cervello e la sua relazione con lo sviluppo di diversi processi di apprendimento dal punto di vista motorio, sensoriale, emotivo, ecc.
- ♦ Utilizzare la conoscenza della neuropsicologia nello sviluppo di diversi programmi di intervento in tutte le aree dello sviluppo scolastico
- ♦ Applicare i dati dell'analisi neurologica nella diagnosi clinica, attingendo alla conoscenza specifica della neuropsicologia dello sviluppo
- ♦ Mettere in pratica le diverse forme di intervento nell'area educativa sulla base dei dati estratti dall'analisi della funzionalità cerebrale nell'area delle emozioni e dell'apprendimento
- ♦ Lavorare con le difficoltà sensoriali nell'ambiente scolastico, da un approccio neuropsicologico basato su una conoscenza approfondita della funzionalità visiva e uditiva
- ♦ Implementare strategie di stimolazione cerebrale nell'ambiente educativo attraverso lo sviluppo delle abilità motorie e della lateralità
- ♦ Ideare, sviluppare e analizzare una ricerca completa nell'area della neuropsicologia nel campo dell'educazione
- ♦ Implementare nuove strategie per i casi di alta abilità
- ♦ Essere in grado di programmare tenendo conto delle intelligenze multiple e favorire il talento e la creatività
- ♦ Sviluppare programmi di intervento efficaci per gli alunni con discalculia, dislessia e iperattività
- ♦ Realizzare una valutazione efficace, diagnosi e intervento delle difficoltà linguistiche
- ♦ Applicare tecnologie dell'informazione e della comunicazione e apprendere il loro legame con la gestione delle difficoltà



*Aggiorna le tue conoscenze in neuropsicologia per fornire un intervento di qualità agli studenti con difficoltà di apprendimento"*

# 05

## Direzione del corso

I docenti di questo Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione sono esperti impegnati a fornire un'esperienza formativa eccezionale. La loro dedizione va oltre la trasmissione delle conoscenze, in quanto sono mentori appassionati che guidano i laureati verso una profonda comprensione dell'intersezione tra neuropsicologia e insegnamento. Grazie alla loro vasta esperienza, ti prepareranno a guidare la rivoluzione dell'istruzione con fiducia e visione innovativa.





“

*Professionisti di spicco nel campo della neuropsicologia applicata all'educazione ti forniranno i progressi più rilevanti in questo campo"*

## Direzione



### **Dott.ssa Sánchez Padrón, Nuria Ester**

- ♦ Psicologa Generale Sanitaria presso Vitaliti
- ♦ Docente di Sostegno Educativo presso Radio ECCA
- ♦ Laurea in Psicologia conseguita presso l'Università di La Laguna
- ♦ Master in Psicologia Generale Sanitaria presso l'Università de la Rioja
- ♦ Specialista in Assistenza Psicologica nelle Emergenze della Croce Rossa
- ♦ Specialista in Assistenza Psicologica negli Istituti Penitenziari



# 06

## Pianificazione del programma

Il programma è stato concepito come un viaggio verso una comprensione più profonda del cervello e del suo impatto sull'apprendimento. Dalle basi neuroscientifiche alle applicazioni pratiche in classe, ogni modulo è progettato per affrontare nuove prospettive e strategie pedagogiche innovative. Questo approccio consentirà all'insegnante di progettare interventi personalizzati che trasformino l'esperienza di apprendimento degli studenti. Questo ti fornirà gli strumenti necessari per capire, in modo approfondito e aggiornato, come funziona il cervello nel processo di insegnamento-apprendimento.





“

*Approfitta delle lezioni e delle risorse online,  
che ti daranno la comodità e la flessibilità  
di imparare al tuo ritmo"*

## Modulo 1. Basi di neuroscienze

- 1.1. Il sistema nervoso e i neuroni
  - 1.1.1. Introduzione
  - 1.1.2. Sviluppi e ultimi approcci
- 1.2. Anatomia di base delle strutture legate all'apprendimento
  - 1.2.1. Descrizione
  - 1.2.2. Fisiologia dell'apprendimento
- 1.3. Processi psicologici legati all'apprendimento
  - 1.3.1. Emozioni e apprendimento
  - 1.3.2. Approcci emotivi
- 1.4. Le principali strutture cerebrali legate alla funzione motoria
  - 1.4.1. Sviluppo del cervello e abilità motorie
  - 1.4.2. Lateralità e sviluppo
- 1.5. Il cervello plastico e la neuroplasticità
  - 1.5.1. Definizione di plasticità
  - 1.5.2. Neuroplasticità e istruzione
- 1.6. Epigenetica
  - 1.6.1. Definizione e origini
- 1.7. Gli effetti dell'ambiente sullo sviluppo del cervello
  - 1.7.1. Teorie attuali
  - 1.7.2. L'influenza dell'ambiente nello sviluppo del bambino
- 1.8. Cambiamenti nel cervello del bambino
  - 1.8.1. Lo sviluppo del cervello nell'infanzia
  - 1.8.2. Caratteristiche
- 1.9. L'evoluzione del cervello degli adolescenti
  - 1.9.1. Lo sviluppo del cervello nell'adolescenza
  - 1.9.2. Caratteristiche
- 1.10. Il cervello adulto
  - 1.10.1. Caratteristiche del cervello adulto
  - 1.10.2. Il cervello adulto e l'apprendimento

## Modulo 2. Neuropsicologia dello sviluppo

- 2.1. Neuroscienze
  - 2.1.1. Introduzione
  - 2.1.2. Concetto di Neuroscienza
  - 2.1.3. Neuromiti
- 2.2. Il cervello: Struttura e funzionamento
  - 2.2.1. Principali strutture cerebrali
  - 2.2.2. Modello Trino
  - 2.2.3. Modello bilaterale
  - 2.2.4. Cervello cognitivo e cervello emotivo
  - 2.2.5. I neuroni
  - 2.2.6. Cosa sono i neurotrasmettitori?
- 2.3. Neuroscienze e apprendimento
  - 2.3.1. Cos'è l'apprendimento?
  - 2.3.2. I neuroni a specchio
  - 2.3.3. Livelli di apprendimento
  - 2.3.4. Stili di apprendimento
  - 2.3.5. Tipi di apprendimento
- 2.4. Intelligenze multipli
  - 2.4.1. Definizione
  - 2.4.2. Classificazione
  - 2.4.3. Intelligenze multiple e neurodidattica
  - 2.4.4. Intelligenze multiple in classe
  - 2.4.5. Vantaggi e svantaggi nell'Educazione
- 2.5. Neuroscienza - Educazione
  - 2.5.1. Neuroeducazione
  - 2.5.2. La memoria
  - 2.5.3. L'emozione
  - 2.5.4. L'attenzione
  - 2.5.5. Motivazione
  - 2.5.6. Contributi della neurodidattica alle strategie di apprendimento

- 2.6. Neuroscienze in classe
  - 2.6.1. La figura del neuroeducatore
  - 2.6.2. Rilevanza neuro-educativa e neuro-pedagogica
  - 2.6.3. Atteggiamento empatico e apprendimento
  - 2.6.4. Applicazioni in classe
  - 2.6.5. Organizzazione della classe
- 2.7. Il gioco e le nuove tecnologie
  - 2.7.1. Etimologia del gioco
  - 2.7.2. Benefici del gioco
  - 2.7.3. Imparare attraverso il gioco
  - 2.7.4. Il processo neurocognitivo
  - 2.7.5. Principi di base dei giochi educativi
  - 2.7.6. Neuroeducazione e giochi da tavolo
  - 2.7.7. Tecnologia educativa e neuroscienze
  - 2.7.8. Sviluppo delle funzioni esecutive
- 2.8. Corpo e cervello
  - 2.8.1. La connessione tra corpo e cervello
  - 2.8.2. Il cervello sociale
  - 2.8.3. Come prepariamo il cervello all'apprendimento?
  - 2.8.4. Alimentazione
  - 2.8.5. Riposo e apprendimento
- 2.9. Le neuroscienze per prevenire l'abbandono scolastico
  - 2.9.1. Benefici delle neuroscienze
  - 2.9.2. Elementi per una pedagogia orientata al successo
  - 2.9.3. Alcuni suggerimenti per migliorare il processo di apprendimento
- 2.10. Ragione ed emozione
  - 2.10.1. Il binomio ragione-emozione
  - 2.10.2. A cosa servono le emozioni?
  - 2.10.3. Perché educare le emozioni in classe?
  - 2.10.4. Apprendimento efficace attraverso le emozioni

### Modulo 3. Neuroeducazione

- 3.1. Introduzione alla neuroeducazione
- 3.2. I principali neuromiti
- 3.3. L'attenzione
- 3.4. L'emozione
- 3.5. Motivazione
- 3.6. L'apprendimento
- 3.7. La memoria
- 3.8. Stimolazione e interventi precoci
- 3.9. L'importanza della creatività nella neuroeducazione
- 3.10. Metodologie che permettono la trasformazione dell'educazione in neuroeducazione

### Modulo 4. Funzionalità visiva e uditiva per la lettura, il linguaggio, le lingue e l'apprendimento

- 4.1. La visione: funzionamento e basi neuropsicologiche
  - 4.1.1. Introduzione
  - 4.1.2. Sviluppo del sistema visivo alla nascita
  - 4.1.3. Fattori di rischio
  - 4.1.4. Sviluppo di altri sistemi sensoriali durante l'infanzia
  - 4.1.5. Influenza della visione sul sistema visuo-motorio e il suo sviluppo
  - 4.1.6. Visione normale e binoculare
  - 4.1.7. Anatomia degli occhi umani
  - 4.1.8. Funzioni dell'occhio
  - 4.1.9. Altre funzioni
  - 4.1.10. Vie visive alla corteccia cerebrale
  - 4.1.11. Elementi che favoriscono la percezione visiva
  - 4.1.12. Malattie e disturbi della vista
  - 4.1.13. Disturbi o malattie degli occhi comuni: Interventi in classe
  - 4.1.14. Sindrome da visione Artificiale (CVS)
  - 4.1.15. Osservazione attitudinale dello studente
  - 4.1.16. Riepilogo
  - 4.1.17. Riferimenti bibliografici

- 4.2. Percezione visiva, valutazione e programmi di intervento
  - 4.2.1. Introduzione
  - 4.2.2. Sviluppo umano: Lo sviluppo dei sistemi sensoriali
  - 4.2.3. La percezione sensoriale
  - 4.2.4. Il neurosviluppo
  - 4.2.5. Descrizione del processo percettivo
  - 4.2.6. La percezione del colore
  - 4.2.7. Percezione e abilità visive
  - 4.2.8. Valutazione della percezione visiva
  - 4.2.9. Intervento per migliorare la percezione visiva
  - 4.2.10. Riepilogo
  - 4.2.11. Riferimenti bibliografici
- 4.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
  - 4.3.1. Introduzione
  - 4.3.2. Movimenti oculari
  - 4.3.3. Monitoraggio dei movimenti oculari
  - 4.3.4. Registrazione e valutazione della motilità oculare
  - 4.3.5. Disturbi della motilità oculare
  - 4.3.6. Il sistema visivo e la lettura
  - 4.3.7. Sviluppo di abilità nell'imparare a leggere
  - 4.3.8. Programmi e attività di miglioramento e formazione
  - 4.3.9. Riepilogo
  - 4.3.10. Riferimenti bibliografici
- 4.4. Movimenti saccadici e la loro implicazione nella lettura
  - 4.4.1. Introduzione
  - 4.4.2. Modelli del processo di lettura
  - 4.4.3. Movimenti saccadici e loro implicazione nella lettura
  - 4.4.4. Come vengono valutati i movimenti saccadici?
  - 4.4.5. Il processo di lettura visiva
  - 4.4.6. La memoria visiva nel processo di lettura
  - 4.4.7. Ricerca per studiare la relazione tra la memoria visiva e la lettura
- 4.4.8. Difficoltà della lettura
- 4.4.9. Insegnanti specializzati
- 4.4.10. Educatori sociali
- 4.4.11. Riepilogo
- 4.4.12. Riferimenti bibliografici
- 4.5. Accomodamento visivo e la sua relazione con la postura in classe
  - 4.5.1. Introduzione
  - 4.5.2. Meccanismi che permettono l'accomodamento o la focalizzazione
  - 4.5.3. Come si valuta l'accomodamento visivo?
  - 4.5.4. Postura del corpo in classe
  - 4.5.5. Programmi di formazione per l'accomodamento visivo
  - 4.5.6. Aiuti per gli alunni ipovedenti
  - 4.5.7. Riepilogo
  - 4.5.8. Riferimenti bibliografici
- 4.6. Struttura e funzione dell'orecchio
  - 4.6.1. Introduzione
  - 4.6.2. Il mondo del suono
  - 4.6.3. Il suono e la sua propagazione
  - 4.6.4. I recettori uditivi
  - 4.6.5. Struttura dell'orecchio
  - 4.6.6. Sviluppo del sistema uditivo dalla nascita
  - 4.6.7. Sviluppo dei sistemi sensoriali durante l'infanzia
  - 4.6.8. Influenza dell'udito sullo sviluppo dell'equilibrio
  - 4.6.9. Malattie dell'orecchio
  - 4.6.10. Riepilogo
  - 4.6.11. Riferimenti bibliografici

- 4.7. Percezione uditiva
  - 4.7.1. Introduzione
  - 4.7.2. Linee guida per individuare i problemi di percezione uditiva
  - 4.7.3. Il processo percettivo
  - 4.7.4. Ruolo delle vie uditive nei processi percettivi
  - 4.7.5. Bambini con percezione uditiva compromessa
  - 4.7.6. Test di valutazione
  - 4.7.7. Riepilogo
  - 4.7.8. Riferimenti bibliografici
- 4.8. Valutazione dell'udito e dei danni all'udito
  - 4.8.1. Introduzione
  - 4.8.2. Valutazione del canale uditivo esterno
  - 4.8.3. Otoscopia
  - 4.8.4. Audiometria ad aria
  - 4.8.5. Udito a conduzione ossea
  - 4.8.6. Curva di soglia del disagio
  - 4.8.7. Audiometria tonale, audiometria vocale e acusometria
  - 4.8.8. Disturbi dell'udito: gradi e tipi di perdita dell'udito
  - 4.8.9. Cause della perdita dell'udito
  - 4.8.10. Aspetti psicobiologici della perdita dell'udito
  - 4.8.11. Riepilogo
  - 4.8.12. Riferimenti bibliografici
- 4.9. Udito e sviluppo dell'apprendimento
  - 4.9.1. Introduzione
  - 4.9.2. Sviluppo dell'orecchio umano
  - 4.9.3. Programmi, attività e giochi per lo sviluppo uditivo dei bambini
  - 4.9.4. Metodo Berard
  - 4.9.5. Metodo Tomatis
  - 4.9.6. Salute della vista e dell'udito
  - 4.9.7. Adattamenti di elementi curricolari
  - 4.9.8. Riepilogo
  - 4.9.9. Riferimenti bibliografici

- 4.10. Processi visivi e uditivi coinvolti nella lettura
  - 4.10.1. Introduzione
  - 4.10.2. Monitoraggio dei movimenti oculari
  - 4.10.3. Il sistema visivo e la lettura
  - 4.10.4. Dislessia
  - 4.10.5. Terapie basate sul colore per la dislessia
  - 4.10.6. Ausili per la disabilità visiva
  - 4.10.7. Riepilogo
  - 4.10.8. Riferimenti bibliografici
- 4.11. Relazione tra visione e udito nel linguaggio
  - 4.11.1. Introduzione
  - 4.11.2. Relazione tra vista e udito
  - 4.11.3. Elaborazione dell'informazione verbale-uditiva e visiva
  - 4.11.4. Programmi d'intervento per i disturbi dell'udito
  - 4.11.5. Linee guida per gli insegnanti
  - 4.11.6. Riepilogo
  - 4.11.7. Riferimenti bibliografici

## **Modulo 5. Abilità motorie, lateralità e scrittura**

- 5.1. Sviluppo neurologico e apprendimento
  - 5.1.1. Introduzione
  - 5.1.2. Sviluppo percettivo
  - 5.1.3. Basi neuropsicologiche dello sviluppo motorio
  - 5.1.4. Sviluppo della lateralità
  - 5.1.5. Comunicazione interemisferica attraverso il corpo calloso
  - 5.1.6. Ambidestria
  - 5.1.7. Riepilogo
  - 5.1.8. Riferimenti bibliografici

- 5.2. Sviluppo psicomotorio
  - 5.2.1. Introduzione
  - 5.2.2. Psicomotricità grossolana
  - 5.2.3. Coordinamento dinamico generale: Abilità di base
  - 5.2.4. Motricità fine e la sua relazione con la scrittura
  - 5.2.5. Valutazione dello sviluppo psicomotorio
  - 5.2.6. Riepilogo
  - 5.2.7. Riferimenti bibliografici
- 5.3. Neuropsicologia dello sviluppo motorio
  - 5.3.1. Introduzione
  - 5.3.2. Rapporto tra motricità e psiche
  - 5.3.3. Disturbi dello sviluppo motorio
  - 5.3.4. Disturbi dell'acquisizione della coordinazione
  - 5.3.5. Disturbi del sistema vestibolare
  - 5.3.6. La scrittura
  - 5.3.7. Riepilogo
  - 5.3.8. Riferimenti bibliografici
- 5.4. Introduzione allo sviluppo della lateralità
  - 5.4.1. Introduzione
  - 5.4.2. Test di lateralità
  - 5.4.3. Linee guida di osservazione per gli insegnanti
  - 5.4.4. Lateralità trasversale
  - 5.4.5. Tipi di lateralità incrociata
  - 5.4.6. Relazione tra dislessia e lateralità
  - 5.4.7. Relazione tra lateralità e problemi di attenzione, memoria e iperattività
  - 5.4.8. Riepilogo
  - 5.4.9. Riferimenti bibliografici



- 5.5. Sviluppo della lateralità a diverse età
  - 5.5.1. Introduzione
  - 5.5.2. Sviluppo della lateralità a diverse età
  - 5.5.3. Tipi di lateralità
  - 5.5.4. Corpo calloso
  - 5.5.5. Gli emisferi cerebrali
  - 5.5.6. Sviluppo degli stadi prelaterale, controlaterale e laterale
  - 5.5.7. Riepilogo
  - 5.5.8. Riferimenti bibliografici
- 5.6. Disturbi motori e difficoltà di apprendimento correlate
  - 5.6.1. Introduzione
  - 5.6.2. Disturbi motori
  - 5.6.3. Difficoltà di apprendimento
  - 5.6.4. Riepilogo
  - 5.6.5. Riferimenti bibliografici
- 5.7. Processo e acquisizione della scrittura
  - 5.7.1. Introduzione
  - 5.7.2. Imparare a leggere
  - 5.7.3. Problemi di comprensione che gli studenti possono sviluppare
  - 5.7.4. Sviluppo evolutivo della scrittura
  - 5.7.5. Storia della scrittura
  - 5.7.6. Basi neuropsicologiche della scrittura
  - 5.7.7. Insegnare a scrivere
  - 5.7.8. Metodi di insegnamento della scrittura
  - 5.7.9. Laboratori di scrittura
  - 5.7.10. Riepilogo
  - 5.7.11. Riferimenti bibliografici
- 5.8. Disgrafia
  - 5.8.1. Introduzione
  - 5.8.2. Stili di apprendimento
  - 5.8.3. Funzioni esecutive coinvolte nell'apprendimento
  - 5.8.4. Definizione di disgrafia e tipologie
  - 5.8.5. Indicatori comuni di disgrafia
  - 5.8.6. Ausili in classe per studenti con disgrafia
  - 5.8.7. Ausili individuali
  - 5.8.8. Riepilogo
  - 5.8.9. Riferimenti bibliografici
- 5.9. Il contributo della lateralità allo sviluppo della lettura e della scrittura
  - 5.9.1. Introduzione
  - 5.9.2. Importanza della lateralità nel processo di apprendimento
  - 5.9.3. Lateralità nel processo di lettura e scrittura
  - 5.9.4. Lateralità e difficoltà di apprendimento
  - 5.9.5. Riepilogo
  - 5.9.6. Riferimenti bibliografici
- 5.10. Il ruolo dello psicologo scolastico e dei consulenti per l'orientamento nella prevenzione, nello sviluppo e nell'educazione dei bambini
  - 5.10.1. Introduzione
  - 5.10.2. Dipartimento di orientamento
  - 5.10.3. Programmi di intervento
  - 5.10.4. Progressi della neuropsicologia sulle difficoltà di apprendimento
  - 5.10.5. Formazione del team docenti
  - 5.10.6. Riepilogo
  - 5.10.7. Riferimenti bibliografici

- 5.11. Guida per i genitori
  - 5.11.1. Come informare i genitori?
  - 5.11.2. Attività per migliorare il rendimento scolastico
  - 5.11.3. Attività per migliorare lo sviluppo laterale
  - 5.11.4. Strategie per la risoluzione dei problemi
  - 5.11.5. Riepilogo
  - 5.11.6. Riferimenti bibliografici
- 5.12. Valutazione e interventi psicomotori
  - 5.12.1. Introduzione
  - 5.12.2. Sviluppo psicomotorio
  - 5.12.3. Valutazione psicomotoria
  - 5.12.4. Intervento psicomotorio
  - 5.12.5. Riepilogo
  - 5.12.6. Riferimenti bibliografici

## Modulo 6. Metodologia della ricerca

- 6.1. Metodologia di ricerca
  - 6.1.1. Introduzione
  - 6.1.2. L'importanza della metodologia di ricerca
  - 6.1.3. La conoscenza scientifica
  - 6.1.4. Approcci di ricerca
  - 6.1.5. Riepilogo
  - 6.1.6. Riferimenti bibliografici
- 6.2. Scelta dell'argomento di ricerca
  - 6.2.1. Introduzione
  - 6.2.2. Il problema di ricerca
  - 6.2.3. Definizione del problema
  - 6.2.4. Scelta della domanda di ricerca
  - 6.2.5. Obiettivi di ricerca
  - 6.2.6. Variabili: tipi
  - 6.2.7. Riepilogo
  - 6.2.8. Riferimenti bibliografici

- 6.3. La proposta di ricerca
  - 6.3.1. Introduzione
  - 6.3.2. Le ipotesi della ricerca
  - 6.3.3. Fattibilità del progetto di ricerca
  - 6.3.4. Introduzione e giustificazione della ricerca
  - 6.3.5. Riepilogo
  - 6.3.6. Riferimenti bibliografici
- 6.4. Il quadro teorico
  - 6.4.1. Introduzione
  - 6.4.2. Elaborazione del quadro teorico
  - 6.4.3. Risorse utilizzate
  - 6.4.4. Standard APA
  - 6.4.5. Riepilogo
  - 6.4.6. Riferimenti bibliografici
- 6.5. Bibliografia
  - 6.5.1. Introduzione
  - 6.5.2. Importanza dei riferimenti bibliografici
  - 6.5.3. Come fare riferimenti secondo gli standard APA?
  - 6.5.4. Formato degli allegati: Tabelle e Figure
  - 6.5.5. Gestori di bibliografia: Cosa sono? Come utilizzarli?
  - 6.5.6. Riepilogo
  - 6.5.7. Riferimenti bibliografici
- 6.6. Quadro metodologico
  - 6.6.1. Introduzione
  - 6.6.2. Tabella di marcia
  - 6.6.3. Sezioni da contenere nel quadro metodologico
  - 6.6.4. La popolazione
  - 6.6.5. La mostra
  - 6.6.6. Variabili
  - 6.6.7. Strumenti
  - 6.6.8. Procedura
  - 6.6.9. Riepilogo
  - 6.6.10. Riferimenti bibliografici

- 6.7. Disegni di Ricerca
  - 6.7.1. Introduzione
  - 6.7.2. Tipi di design
  - 6.7.3. Caratteristiche dei disegni utilizzati in psicologia
  - 6.7.4. Disegni di ricerca usati nell'educazione
  - 6.7.5. Disegni di ricerca utilizzati in neuropsicologia educativa
  - 6.7.6. Riepilogo
  - 6.7.7. Riferimenti bibliografici
- 6.8. Ricerca quantitativa I
  - 6.8.1. Introduzione
  - 6.8.2. Disegni randomizzati a grappolo
  - 6.8.3. Disegni a gruppi randomizzati con blocchi
  - 6.8.4. Altri disegni utilizzati in psicologia
  - 6.8.5. Tecniche statistiche nella ricerca quantitativa
  - 6.8.6. Riepilogo
  - 6.8.7. Riferimenti bibliografici
- 6.9. Ricerca quantitativa II
  - 6.9.1. Introduzione
  - 6.9.2. Disegni unificati intrasoggetto
  - 6.9.3. Tecniche di controllo degli effetti dei disegni intrasoggetto
  - 6.9.4. Tecniche statistiche
  - 6.9.5. Riepilogo
  - 6.9.6. Riferimenti bibliografici
- 6.10. Risultati
  - 6.10.1. Introduzione
  - 6.10.2. Come raccogliere i dati?
  - 6.10.3. Come analizzare i dati?
  - 6.10.4. Programmi statistici
  - 6.10.5. Riepilogo
  - 6.10.6. Riferimenti bibliografici
- 6.11. Statistica descrittiva
  - 6.11.1. Introduzione
  - 6.11.2. Variabili nella ricerca
  - 6.11.3. Analisi quantitativa
  - 6.11.4. Analisi qualitativa
  - 6.11.5. Risorse che possono essere utilizzate
  - 6.11.6. Riepilogo
  - 6.11.7. Riferimenti bibliografici
- 6.12. Test delle ipotesi
  - 6.12.1. Introduzione
  - 6.12.2. Ipotesi statistiche
  - 6.12.3. Come interpretare la significatività (p-value)?
  - 6.12.4. Criteri per l'analisi dei test parametrici e non parametrici
  - 6.12.5. Riepilogo
  - 6.12.6. Riferimenti bibliografici
- 6.13. Statistiche di correlazione e analisi dell'indipendenza
  - 6.13.1. Introduzione
  - 6.13.2. Correlazione di Pearson
  - 6.13.3. Correlazione di Spearman e chi-quadro
  - 6.13.4. Risultati
  - 6.13.5. Riepilogo
  - 6.13.6. Riferimenti bibliografici
- 6.14. Statistiche di confronto tra gruppi
  - 6.14.1. Introduzione
  - 6.14.2. Test T di Mann-Whitney e test U di Mann-Whitney
  - 6.14.3. T-test e Wilcoxon Signed Ranges
  - 6.14.4. I risultati
  - 6.14.5. Riepilogo
  - 6.14.6. Riferimenti bibliografici

- 6.15. Discussione e conclusioni
  - 6.15.1. Introduzione
  - 6.15.2. Qual è la discussione
  - 6.15.3. Organizzazione della discussione
  - 6.15.4. Conclusioni
  - 6.15.5. Limiti e previsioni
  - 6.15.6. Riepilogo
  - 6.15.7. Riferimenti bibliografici
- 6.16. Preparazione della tesi di master
  - 6.16.1. Introduzione
  - 6.16.2. Copertina e indice
  - 6.16.3. Introduzione e giustificazione
  - 6.16.4. Quadro teorico
  - 6.16.5. Quadro metodologico
  - 6.16.6. I risultati
  - 6.16.7. Programmi di intervento
  - 6.16.8. Discussione e conclusioni
  - 6.16.9. Riepilogo
  - 6.16.10. Riferimenti bibliografici

## Modulo 7. Intelligenze multiple, creatività, talento e alte capacità

- 7.1. Teoria delle intelligenze multiple
  - 7.1.1. Introduzione
  - 7.1.2. Contesto
  - 7.1.3. Concettualizzazione
  - 7.1.4. Convalida
  - 7.1.5. Premesse e principi di base delle teorie
  - 7.1.6. Scienze neuropsicologiche e cognitive
  - 7.1.7. Classificazione delle teorie delle intelligenze multiple
  - 7.1.8. Riepilogo
  - 7.1.9. Riferimenti bibliografici

- 7.2. Tipi di intelligenze multipli
  - 7.2.1. Introduzione
  - 7.2.2. Tipi di intelligenza
  - 7.2.3. Riepilogo
  - 7.2.4. Riferimenti bibliografici
- 7.3. Valutazione delle intelligenze multiple
  - 7.3.1. Introduzione
  - 7.3.2. Contesto
  - 7.3.3. Tipi di valutazioni
  - 7.3.4. Aspetti da tenere presenti nella valutazione
  - 7.3.5. Riepilogo
  - 7.3.6. Riferimenti bibliografici
- 7.4. Creatività
  - 7.4.1. Introduzione
  - 7.4.2. Concetti e teorie di creatività
  - 7.4.3. Approcci allo studio della creatività
  - 7.4.4. Caratteristiche del pensiero creativo
  - 7.4.5. Tipi di creatività
  - 7.4.6. Riepilogo
  - 7.4.7. Riferimenti bibliografici
- 7.5. Basi neuropsicologiche della creatività
  - 7.5.1. Introduzione
  - 7.5.2. Contesto
  - 7.5.3. Caratteristiche delle persone creative
  - 7.5.4. Prodotti creativi
  - 7.5.5. Basi neuropsicologiche della creatività
  - 7.5.6. Influenza dell'ambiente e del contesto sulla creatività
  - 7.5.7. Riepilogo
  - 7.5.8. Riferimenti bibliografici

- 7.6. Creatività nel contesto educativo
  - 7.6.1. Introduzione
  - 7.6.2. Creatività in classe
  - 7.6.3. Fasi del processo creativo
  - 7.6.4. Come lavorare sulla creatività?
  - 7.6.5. Relazione tra creatività e pensiero
  - 7.6.6. Cambiamenti nel contesto educativo
  - 7.6.7. Riepilogo
  - 7.6.8. Riferimenti bibliografici
- 7.7. Metodologie per lo sviluppo della creatività
  - 7.7.1. Introduzione
  - 7.7.2. Programmi per lo sviluppo della creatività
  - 7.7.3. Progetti per lo sviluppo della creatività
  - 7.7.4. Promozione della creatività nel contesto familiare
  - 7.7.5. Riepilogo
  - 7.7.6. Riferimenti bibliografici
- 7.8. Valutazione della creatività e orientamenti
  - 7.8.1. Introduzione
  - 7.8.2. Considerazioni sulla valutazione
  - 7.8.3. Test di valutazione
  - 7.8.4. Test soggettivi di valutazione
  - 7.8.5. Orientamenti sulla valutazione
  - 7.8.6. Riepilogo
  - 7.8.7. Riferimenti bibliografici
- 7.9. Grandi capacità e talenti
  - 7.9.1. Introduzione
  - 7.9.2. Relazione tra talento e alta abilità
  - 7.9.3. Relazione tra eredità e ambiente
  - 7.9.4. Fondamenti in neuropsicologia
  - 7.9.5. Modelli di talento
  - 7.9.6. Riepilogo
  - 7.9.7. Riferimenti bibliografici
- 7.10. Identificazione e diagnosi di abilità elevate
  - 7.10.1. Introduzione
  - 7.10.2. Principali caratteristiche
  - 7.10.3. Come identificare le alte capacità?
  - 7.10.4. Ruolo degli attori coinvolti
  - 7.10.5. Test e strumenti di valutazione
  - 7.10.6. Programmi di intervento
  - 7.10.7. Riepilogo
  - 7.10.8. Riferimenti bibliografici
- 7.11. Problemi e difficoltà
  - 7.11.1. Introduzione
  - 7.11.2. Problemi e difficoltà a scuola
  - 7.11.3. Miti e credenze
  - 7.11.4. Dyssynchronies
  - 7.11.5. Diagnosi differenziale
  - 7.11.6. Differenze di genere
  - 7.11.7. Necessità educative
  - 7.11.8. Riepilogo
  - 7.11.9. Riferimenti bibliografici
- 7.12. Relazione tra intelligenze multiple, alte capacità, talento e creatività
  - 7.12.1. Introduzione
  - 7.12.2. Relazione tra intelligenze multiple e creatività
  - 7.12.3. Relazione tra intelligenze multiple, alte capacità e talenti
  - 7.12.4. Differenze tra talento e alte capacità
  - 7.12.5. Creatività, alte capacità e talento
  - 7.12.6. Riepilogo
  - 7.12.7. Riferimenti bibliografici

- 7.13. Orientamenti e sviluppo delle intelligenze multiple
  - 7.13.1. Introduzione
  - 7.13.2. Consigli agli insegnanti
  - 7.13.3. Sviluppo multidimensionale degli alunni
  - 7.13.4. Arricchimento del curriculum
  - 7.13.5. Strategie a diversi livelli educativi
  - 7.13.6. Riepilogo
  - 7.13.7. Riferimenti bibliografici
- 7.14. Creatività nella risoluzione dei problemi
  - 7.14.1. Introduzione
  - 7.14.2. Modelli del processo creativo come risoluzione di problemi
  - 7.14.3. Sviluppo di progetti creativi
  - 7.14.4. Riepilogo
  - 7.14.5. Riferimenti bibliografici
- 7.15. Risposta educativa e sostegno alla famiglia
  - 7.15.1. Introduzione
  - 7.15.2. Linee guida per gli insegnanti
  - 7.15.3. Risposta educativa nella scuola materna
  - 7.15.4. Risposta educativa nella scuola primaria
  - 7.15.5. Risposta educativa nella scuola secondaria
  - 7.15.6. Coordinamento con le famiglie
  - 7.15.7. Realizzazione di programmi
  - 7.15.8. Riepilogo
  - 7.15.9. Riferimenti bibliografici





## Modulo 8. Dislessia, discalculia e iperattività

- 8.1. Storia delle difficoltà di apprendimento
  - 8.1.1. Introduzione
  - 8.1.2. Definizione di difficoltà di apprendimento
  - 8.1.3. Sviluppo storico
  - 8.1.4. Difficoltà del apprendimento oggi
  - 8.1.5. Neuropsicologia delle difficoltà di apprendimento
  - 8.1.6. Cause delle difficoltà di apprendimento
  - 8.1.7. Classificazione delle difficoltà di apprendimento
  - 8.1.8. Riepilogo
  - 8.1.9. Riferimenti bibliografici
- 8.2. Concettualizzazione della dislessia
  - 8.2.1. Introduzione
  - 8.2.2. Definizione
  - 8.2.3. Basi neurofisiologiche
  - 8.2.4. Caratteristiche
  - 8.2.5. Sottotipi
  - 8.2.6. Riepilogo
  - 8.2.7. Riferimenti bibliografici
- 8.3. Valutazione neuropsicologica della dislessia
  - 8.3.1. Introduzione
  - 8.3.2. Criteri diagnostici della dislessia
  - 8.3.3. Come valutare?
  - 8.3.4. Colloquio con il tutor
  - 8.3.5. Lettura e scrittura
  - 8.3.6. Valutazione neuropsicologica
  - 8.3.7. Valutazione di altri aspetti correlati
  - 8.3.8. Riepilogo
  - 8.3.9. Riferimenti bibliografici

- 8.4. Intervento neuropsicologico della dislessia
  - 8.4.1. Introduzione
  - 8.4.2. Variabili coinvolte
  - 8.4.3. Ambito neuropsicologico
  - 8.4.4. Programmi di intervento
  - 8.4.5. Riepilogo
  - 8.4.6. Riferimenti bibliografici
- 8.5. Concettualizzazione della discalculia
  - 8.5.1. Introduzione
  - 8.5.2. Definizione di discalculia
  - 8.5.3. Caratteristiche
  - 8.5.4. Basi neurofisiologiche
  - 8.5.5. Riepilogo
  - 8.5.6. Riferimenti bibliografici
- 8.6. Valutazione neuropsicologica della discalculia
  - 8.6.1. Introduzione
  - 8.6.2. Obiettivi della valutazione
  - 8.6.3. Come valutare?
  - 8.6.4. Relazione
  - 8.6.5. Diagnosi
  - 8.6.6. Riepilogo
  - 8.6.7. Riferimenti bibliografici
- 8.7. Intervento neuropsicologico per la discalculia
  - 8.7.1. Introduzione
  - 8.7.2. Variabili coinvolte nel trattamento
  - 8.7.3. Riabilitazione neuropsicologica
  - 8.7.4. Intervento di discalculia
  - 8.7.5. Riepilogo
  - 8.7.6. Riferimenti bibliografici
- 8.8. Concettualizzazione dell'ADHD
  - 8.8.1. Introduzione
  - 8.8.2. Definizione di ADHD
  - 8.8.3. Basi neurofisiologiche
  - 8.8.4. Caratteristiche dei bambini con ADHD
  - 8.8.5. Sottotipi
  - 8.8.6. Riepilogo
  - 8.8.7. Riferimenti bibliografici
- 8.9. Valutazione neuropsicologica di ADHD
  - 8.9.1. Introduzione
  - 8.9.2. Obiettivi della valutazione
  - 8.9.3. Come valutare?
  - 8.9.4. Relazione
  - 8.9.5. Diagnosi
  - 8.9.6. Riepilogo
  - 8.9.7. Riferimenti bibliografici
- 8.10. Intervento neuropsicologico di ADHD
  - 8.10.1. Introduzione
  - 8.10.2. Ambito neuropsicologico
  - 8.10.3. Trattamento di ADHD
  - 8.10.4. Altre terapie
  - 8.10.5. Programmi di intervento
  - 8.10.6. Riepilogo
  - 8.10.7. Riferimenti bibliografici
- 8.11. Comorbidità nei disturbi del neurosviluppo
  - 8.11.1. Introduzione
  - 8.11.2. Disturbi del neurosviluppo
  - 8.11.3. Dislessia e discalculia
  - 8.11.4. Dislessia e ADHD
  - 8.11.5. Discalculia e ADHD
  - 8.11.6. Riepilogo
  - 8.11.7. Riferimenti bibliografici

- 8.12. Neurotecnologia
  - 8.12.1. Introduzione
  - 8.12.2. Applicata alla dislessia
  - 8.12.3. Applicata alla discalculia
  - 8.12.4. Applicato all'ADHD
  - 8.12.5. Riepilogo
  - 8.12.6. Riferimenti bibliografici
- 8.13. Orientamento per genitori e insegnanti
  - 8.13.1. Introduzione
  - 8.13.2. Orientamento sulla dislessia
  - 8.13.3. Orientamento sulla discalculia
  - 8.13.4. Orientamento sull'all'ADHD
  - 8.13.5. Riepilogo
  - 8.13.6. Riferimenti bibliografici

### Modulo 9. Processi neurolinguistici, difficoltà e programmi di intervento

- 9.1. Basi neurobiologiche coinvolte nel linguaggio
  - 9.1.1. Introduzione
  - 9.1.2. Definizioni del linguaggio
  - 9.1.3. Antecedenti Storici
  - 9.1.4. Riepilogo
  - 9.1.5. Riferimenti bibliografici
- 9.2. Sviluppo del linguaggio
  - 9.2.1. Introduzione
  - 9.2.2. Emergenza del linguaggio
  - 9.2.3. Acquisizione del linguaggio
  - 9.2.4. Riepilogo
  - 9.2.5. Riferimenti bibliografici

- 9.3. Approcci neuropsicologici al linguaggio
  - 9.3.1. Introduzione
  - 9.3.2. Processi cerebrali del linguaggio
  - 9.3.3. Aree cerebrali coinvolte
  - 9.3.4. Processi neurolinguistici
  - 9.3.5. Centri cerebrali coinvolti nella comprensione
  - 9.3.6. Riepilogo
  - 9.3.7. Riferimenti bibliografici
- 9.4. Neuropsicologia della comprensione del linguaggio
  - 9.4.1. Introduzione
  - 9.4.2. Aree cerebrali coinvolti nella comprensione
  - 9.4.3. I suoni
  - 9.4.4. Strutture sintattiche per la comprensione della lingua
  - 9.4.5. Processi semantici e apprendimento significativo
  - 9.4.6. Comprensione della lettura
  - 9.4.7. Riepilogo
  - 9.4.8. Riferimenti bibliografici
- 9.5. Comunicazione attraverso il linguaggio
  - 9.5.1. Introduzione
  - 9.5.2. Il linguaggio come strumento di comunicazione
  - 9.5.3. Evoluzione del linguaggio
  - 9.5.4. La comunicazione sociale
  - 9.5.5. Riepilogo
  - 9.5.6. Riferimenti bibliografici
- 9.6. I disturbi del linguaggio
  - 9.6.1. Introduzione
  - 9.6.2. Disturbi del linguaggio e della parola
  - 9.6.3. Professionisti coinvolti nel trattamento
  - 9.6.4. Implicazioni in classe
  - 9.6.5. Riepilogo
  - 9.6.6. Riferimenti bibliografici

- 9.7. Afasia
  - 9.7.1. Introduzione
  - 9.7.2. Tipi di afasia
  - 9.7.3. Diagnosi
  - 9.7.4. Valutazione
  - 9.7.5. Riepilogo
  - 9.7.6. Riferimenti bibliografici
- 9.8. Stimolazione del linguaggio
  - 9.8.1. Introduzione
  - 9.8.2. Importanza della stimolazione del linguaggio
  - 9.8.3. Stimolazione fonetico-fonologica
  - 9.8.4. Stimolazione lessico-semantica
  - 9.8.5. Stimolazione morfosintattica
  - 9.8.6. Stimolazione pragmatica
  - 9.8.7. Riepilogo
  - 9.8.8. Riferimenti bibliografici
- 9.9. Disturbi della lettura e della scrittura
  - 9.9.1. Introduzione
  - 9.9.2. Lettura tardiva
  - 9.9.3. Dislessia
  - 9.9.4. Disortografia
  - 9.9.5. Disgrafia
  - 9.9.6. Dislalia
  - 9.9.7. Trattamento dei disturbi di lettura e scrittura
  - 9.9.8. Riepilogo
  - 9.9.9. Riferimenti bibliografici
- 9.10. Valutazione e diagnosi delle difficoltà linguistiche
  - 9.10.1. Introduzione
  - 9.10.2. Valutazione del linguaggio
  - 9.10.3. Procedure di valutazione del linguaggio
  - 9.10.4. Test psicologici per la valutazione del linguaggio
  - 9.10.5. Riepilogo
  - 9.10.6. Riferimenti bibliografici
- 9.11. Interventi nei disturbi del linguaggio
  - 9.11.1. Introduzione
  - 9.11.2. Attuazione di programmi di miglioramento
  - 9.11.3. Programmi di miglioramento
  - 9.11.4. Programmi di miglioramento con le nuove tecnologie
  - 9.11.5. Riepilogo
  - 9.11.6. Riferimenti bibliografici
- 9.12. Impatto delle difficoltà linguistiche sul rendimento scolastico
  - 9.12.1. Introduzione
  - 9.12.2. Processi linguistici
  - 9.12.3. Incidenza dei disturbi del linguaggio
  - 9.12.4. Relazione tra udito e linguaggio
  - 9.12.5. Riepilogo
  - 9.12.6. Riferimenti bibliografici
- 9.13. Guida per genitori e insegnanti
  - 9.13.1. Introduzione
  - 9.13.2. Stimolazione del linguaggio
  - 9.13.3. Stimolazione della lettura
  - 9.13.4. Riepilogo
  - 9.13.5. Riferimenti bibliografici

## Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento

- 10.1. Introduzione
- 10.2. Le Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC)
  - 10.2.1. Fondamenti teorici delle tecnologie di informazione e comunicazione
  - 10.2.2. Sviluppo storico delle TIC
  - 10.2.3. Classificazione delle TIC
    - 10.2.3.1. Sincrone
    - 10.2.3.2. Asincrone
  - 10.2.4. Caratteristiche TIC
  - 10.2.5. Potenzialità delle TIC in vari contesti sociali

- 10.3. Le TIC nei contesti educativi
  - 10.3.1. Contributo delle TIC all'istruzione in generale
    - 10.3.1.1. L'educazione tradizionale e l'integrazione delle TIC
    - 10.3.1.2. L'impatto delle TIC sull'istruzione nel XXI secolo
    - 10.3.1.3. Apprendere e insegnare con le TIC: Aspettative, realtà e potenzialità
  - 10.3.2. Contributi delle TIC nell'affrontare le difficoltà di apprendimento
    - 10.3.2.1. Le TIC come risorsa educativa per affrontare le difficoltà di apprendimento
      - 10.3.2.1.1. Insegnamento della lettura
      - 10.3.2.1.2. Insegnamento della scrittura
      - 10.3.2.1.3. Insegnamento della matematica
      - 10.3.2.1.4. Attenzione al Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD)
  - 10.3.3. Ruolo dell'insegnante nell'uso delle TIC
    - 10.3.3.1. In aula
    - 10.3.3.2. Spazi al di fuori dell'aula
- 10.4. Gli scacchi e il loro valore pedagogico
  - 10.4.1. Breve storia degli scacchi
  - 10.4.2. Il loro carattere ricreativo
  - 10.4.3. Fondamenti pedagogici della scienza del gioco
  - 10.4.4. Gli scacchi come strumento educativo: nel contesto scolastico e in ambienti socialmente vulnerabili
  - 10.4.5. Potenzialità degli scacchi per il processo di insegnamento-apprendimento degli studenti con difficoltà di apprendimento
    - 10.4.5.1. Contributo degli scacchi all'attività cognitiva
      - 10.4.5.1.1. Attenzione
      - 10.4.5.1.2. Memoria
      - 10.4.5.1.3. Motivazione
      - 10.4.5.1.4. Gestione delle emozioni
      - 10.4.5.1.5. Pensieri strategici
      - 10.4.5.1.6. Intelligenza
      - 10.4.5.1.7. Trasferimento dell'apprendimento
    - 10.4.5.2. Contributi degli scacchi nel contesto delle funzioni esecutive
      - 10.4.5.2.1. Organizzazione
      - 10.4.5.2.2. Pianificazione
      - 10.4.5.2.3. Esecuzione (flessibilità, controllo inibitorio, autocontrollo)
      - 10.4.5.2.4. Valutazione/Revisione
- 10.5. Gli scacchi come elemento di collegamento della triade scuola-famiglia-comunità nella gestione delle difficoltà di apprendimento
  - 10.5.1. Punti di forza dell'uso degli scacchi a scuola per promuovere la partecipazione delle famiglie al processo educativo
  - 10.5.2. Possibilità offerte dagli scacchi per promuovere la partecipazione della comunità alla scuola
- 10.6. La meditazione: Dalla pratica spirituale alla sua attuale espansione
  - 10.6.1. Un breve approccio alla meditazione come strumento educativo
    - 10.6.1.1. Concetto di meditazione
    - 10.6.1.2. Origine della meditazione
    - 10.6.1.3. La sua diffusione in vari campi
- 10.7. Potenziale educativo della meditazione per la gestione delle difficoltà di apprendimento e l'attenzione alla diversità
  - 10.7.1. Prove scientifiche degli effetti della meditazione sul corpo, sul cervello e sulle relazioni interpersonali
    - 10.7.1.1. Effetti neurologici: effetti strutturali, biochimici e funzionali nel cervello
    - 10.7.1.2. Effetti psicologici
    - 10.7.1.3. Effetti fisici
  - 10.7.2. Impatto della pratica della meditazione sui bambini in età scolare
  - 10.7.3. Impatto della meditazione sulle modalità di azione dell'insegnante
  - 10.7.4. Impatto della pratica della meditazione sul clima scolastico
- 10.8. Attività per l'integrazione delle conoscenze e la loro applicazione pratica
- 10.9. Letture consigliate
- 10.10. Bibliografia

07

# Tirocinio

Dopo aver superato il periodo teorico online, il programma prevede un periodo di formazione pratica in una scuola di riferimento. Lo studente disporrà del supporto di un tutor che lo accompagnerà durante tutto il percorso, sia nella preparazione che nello svolgimento del tirocinio.





“

*Svolgi il tirocinio in uno dei migliori centri educativo della Spagna”*

Il periodo di tirocinio di questo programma si svolgerà presso centro educativo specializzato, offrendo un tirocinio intensivo di 3 settimane. Per cinque giorni alla settimana, i partecipanti saranno immersi in una formazione pratica sotto la guida di specialisti riconosciuti. Questa esperienza sarà un'opportunità unica per lavorare con studenti reali, applicando le più recenti strategie pedagogiche e programmi di intervento.

L'approccio sarà rivolta allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze essenziali per la diagnosi e l'intervento su studenti con disturbi psicologici e difficoltà di apprendimento. Inoltre, è stato progettato per fornire una formazione specifica che garantisca una pratica professionale di alta qualità in un ambiente sicuro incentrato sul benessere dello studente.

Questo tirocinio permetterà allo studente di imparare attraverso la pratica in un centro educativo innovativo, che privilegia l'attenzione personalizzata in base alle esigenze specifiche di ogni studente. Questi spazi rappresentano un ecosistema in cui convergono strategie educative e interventi psicologici, costituendo il nucleo fondamentale del lavoro professionale.

La parte pratica si svolgerà con la partecipazione attiva dello studente che svolge le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida di insegnanti e altri partner formativi che facilitano il lavoro di gruppo e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la prassi della neuropsicologia (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiscono la base della parte pratica della formazione e la loro realizzazione è subordinata alla disponibilità propria dell'istituto e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:



*Sarai formato presso un centro educativo che ti offrirà tutte le possibilità, attraverso un programma accademico innovativo"*



Modulo	Attività Pratica
<b>Servizi in Assistenza Precoce</b>	Intervenire su bambini con disturbi dello sviluppo in giovane età
	Lavorare l'autonomia personale e la partecipazione alle attività della vita quotidiana con bambini e adolescenti
	Pianificare attività di integrazione nell'ambiente familiare, scolastico e sociale
	Consigliare i genitori sullo sviluppo evolutivo
<b>Riabilitazione della voce e dell'udito</b>	Trattare persone con danni neurologici
	Lavorare con terapie per affrontare i problemi di apprendimento
	Utilizzare risorse visive per integrare la riabilitazione uditiva
	Applicare programmi specifici per lo sviluppo del linguaggio nei casi delle difficoltà uditive
	Sviluppare strategie per migliorare l'articolazione e la chiarezza vocale
	Fornire servizi di consulenza e supporto emotivo per affrontare le sfide legate alla voce e all'udito
<b>Diagnosi e intervento psicologico</b>	Diagnosticare e intervenire sugli studenti con disturbi e problemi di apprendimento
	Effettuare tutti i tipi di test, test e valutazioni psicologiche
	Applicare test psicologici: intelligenza, elevate capacità, PAI, BASS, ecc.
<b>Tecniche per lo studio</b>	Creare relazioni psicopedagogiche per istituzioni e borse di studio per casi di studenti con bisogni educativi specifici
	Pianificare strategie di studio alternative per la pratica quotidiana
	Implementare tecniche e risorse per organizzare i contenuti in modo ottimale
	Adattare il materiale didattico in base alle esigenze individuali
	Mettere in pratica le tecniche di studio per casi di bisogni specifici
<b>Insegnamento e terapia attraverso il gioco</b>	Condurre giochi cooperativi per promuovere l'interazione sociale
	Applicare strategie di gioco per migliorare le abilità cognitive
	Eseguire giochi di ruolo per lavorare l'empatia e le abilità sociali
	Organizzare attività ludiche per stimolare la creatività e l'immaginazione
	Utilizzare il gioco come strumento terapeutico per lavorare le emozioni e l'autostima
<b>Risorse tecnologiche per l'insegnamento</b>	Implementare programmi di apprendimento assistiti da computer
	Sviluppare programmi di stimolazione cognitiva attraverso il gioco digitale
	Gestire le piattaforme educative per adattare il contenuto e il ritmo dell'apprendimento
	Utilizzare strumenti di comunicazione online per sessioni di tutoraggio e supporto
	Realizzare progetti multimediali per promuovere la creatività

## Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro di collocamento.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio.



## Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

**1. TUTORAGGIO:** durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

**2. DURATA:** il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

**3. ASSENZE:** in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

**4. CERTIFICAZIONE:** lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

**5. RAPPORTO DI LAVORO:** il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

**6. STUDI PRECEDENTI:** alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

**7. NON INCLUDE:** il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

# 08

## Dove posso svolgere il Tirocinio?

Il programma di questo Master Semipresenziale prevede un'esperienza pratica in un rinomato centro educativo. Qui gli studenti applicheranno le conoscenze acquisite in neuropsicologia applicate all'educazione. Per rendere questa qualifica più accessibile, TECH offre la possibilità di frequentarla in diversi centri del Paese. Questa opportunità non solo amplierà le competenze dei professionisti, ma permetterà loro di collaborare con esperti di primo piano, arricchendo le loro carriere e favorendo una crescita professionale continua.





“

*Svolgerai il tuo tirocinio presso un prestigioso centro educativo, dove metterai in pratica le tue conoscenze sotto la tutela di eminenti esperti del settore”*

## tech 52 | Dove posso svolgere il Tirocinio?



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



**Centro Paso a Paso**

Paese	Città
Spagna	Madrid

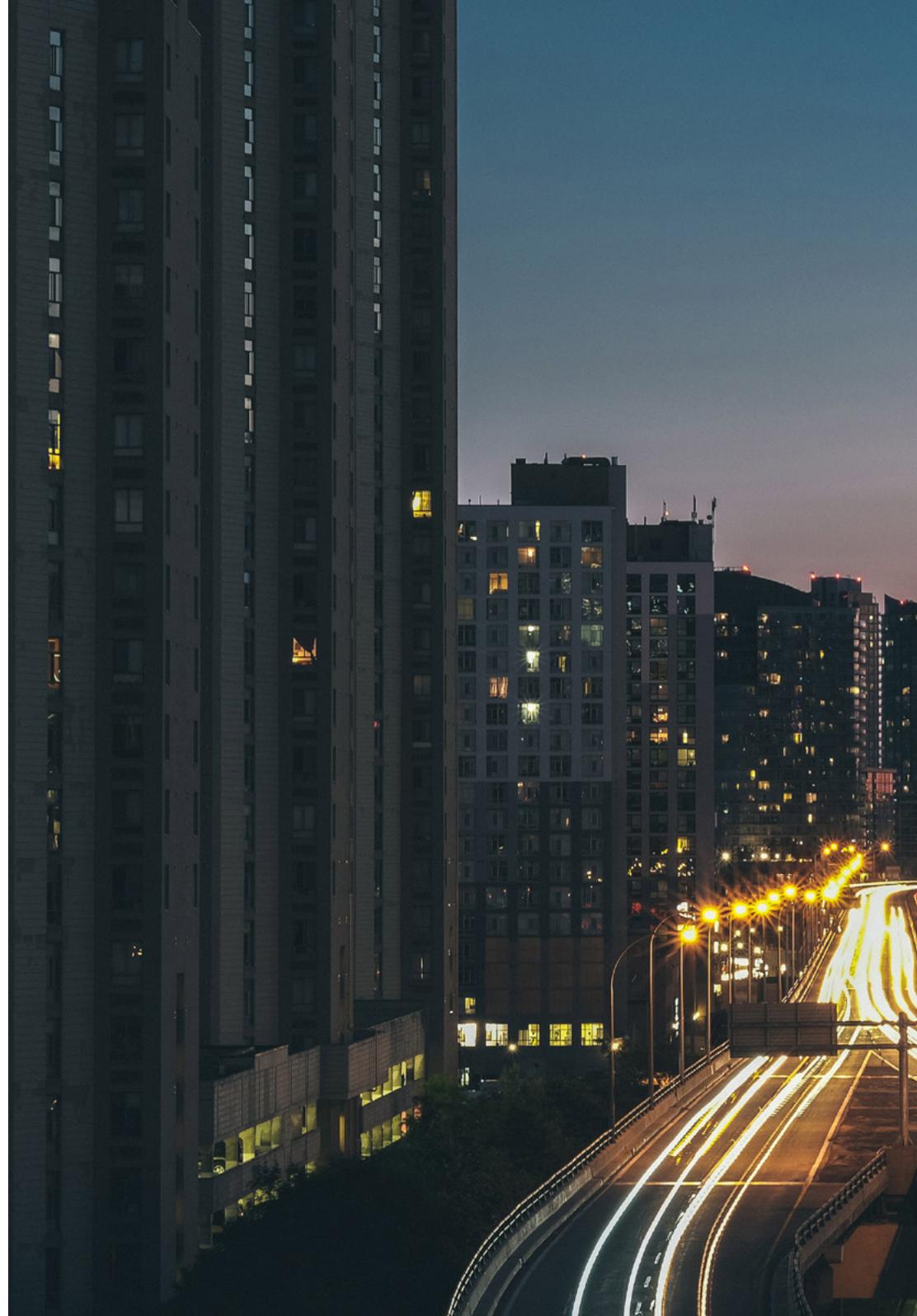
Indirizzo: Paseo de la Democracia 10 Portal  
4 Bajo Entrada por Calle Rosalía de Castro  
(Peatonal, 28850 Torrejón de Ardoz, Madrid)

Centro di riabilitazione specializzato in servizi sanitari e di assistenza precoce

---

**Tirocini correlati:**

- Neuropsicologia ed Educazione
- Fisioterapia in Assistenza Primaria





“

*Approfondisci la teoria più rilevante in questo campo, applicandola successivamente in un ambiente di lavoro reale”*

09

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

*Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



*Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.*

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

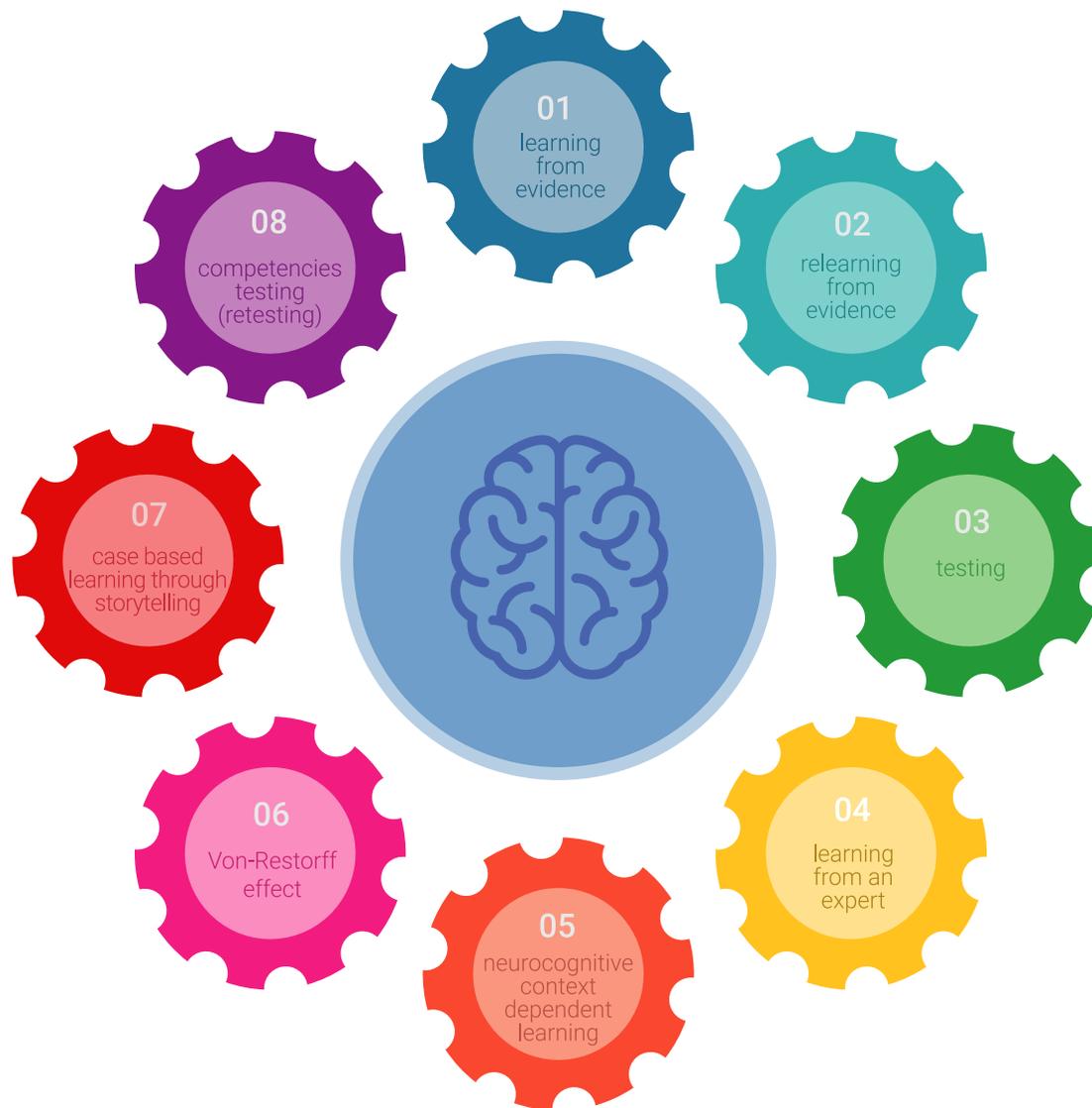


## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

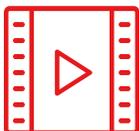
*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### **Materiale di studio**

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### **Tecniche e procedure educative in video**

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### **Riepiloghi interattivi**

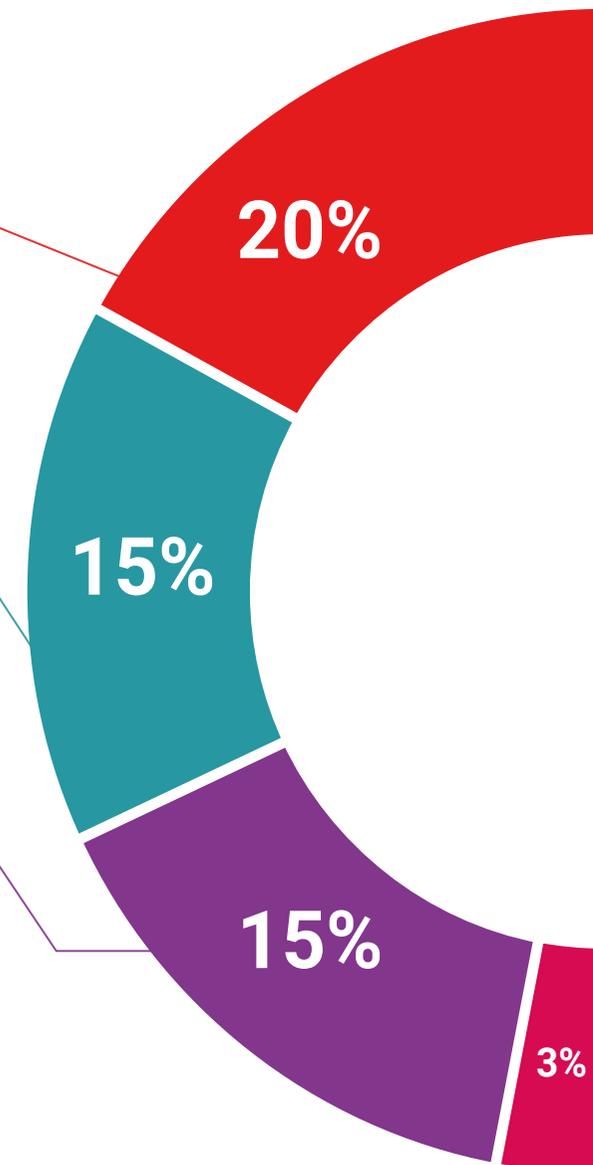
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

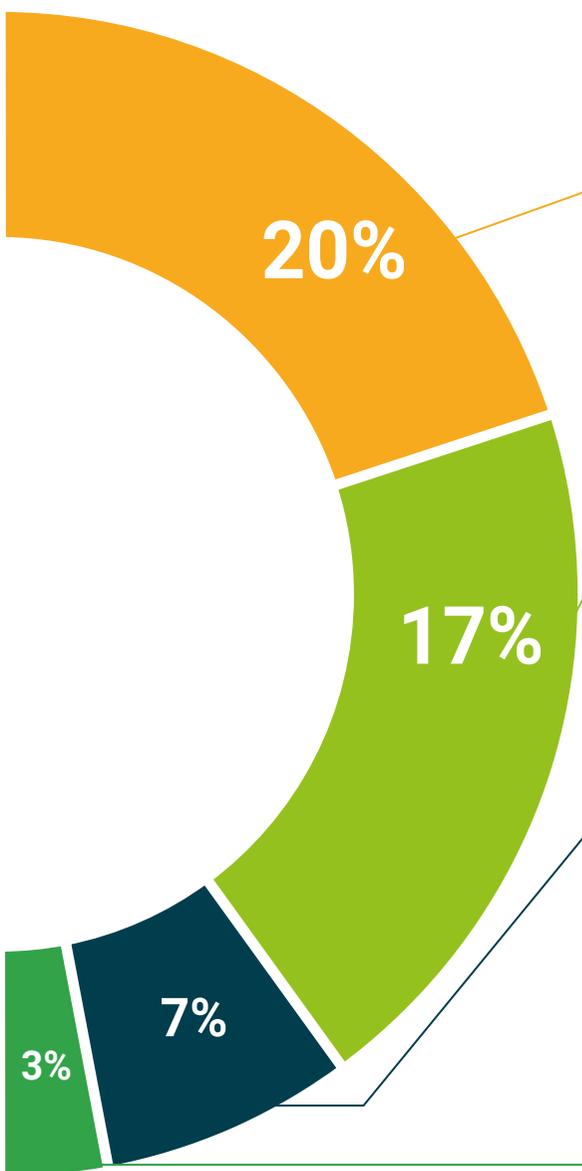
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### **Letture complementari**

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi  
il tuo titolo universitario senza spostamenti  
o fastidiose formalità”*

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione** possiede il programma più completo e aggiornato del panorama professionale e accademico.

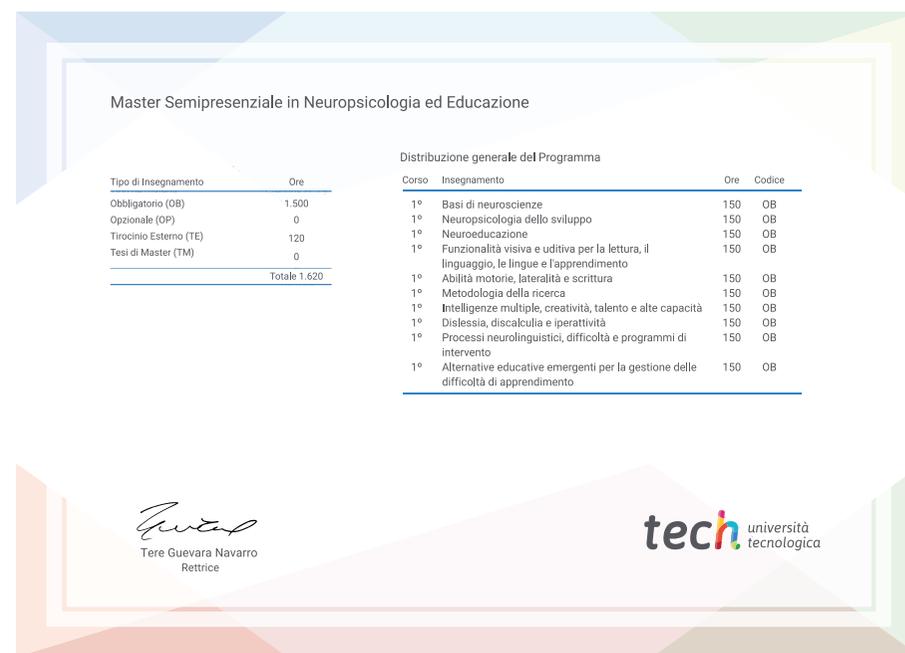
Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.

Oltre alla qualifica, sarà possibile ottenere un certificato e un attestato dei contenuti del programma. A tal fine, sarà necessario contattare il proprio consulente accademico, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Titolo: **Master Semipresenziale in Neuropsicologia ed Educazione**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

**Master Semipresenziale**  
**Neuropsicologia**  
**ed Educazione**

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620o.

Master Semipresenziale

Neuropsicologia  
ed Educazione



**tech** università  
tecnologica